



Per **GIOVEDÌ 3 MARZO 2022**, giovedì dopo le ceneri

Lc. 9,22-25

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».*

*Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma perde o rovina se stesso*

Quando guardiamo la croce di Gesù  
non pensiamo semplicemente a uno strumento di supplizio  
e non contempliamo un condannato a morte,  
ma ci poniamo di fronte ad un modo nuovo di dare compimento alla vita.  
La croce è il grande segno che Gesù ci ha lasciato:  
un amore che non è parole, ma la sua vita donata.  
Per questo per seguire Gesù diventa necessario non pensare a se stessi  
e mettere al centro delle proprie scelte gli altri.  
E la salvezza che l'amore di Gesù ha realizzato  
continuerà ad operare in mezzo all'umanità  
se come Gesù scegliamo la croce  
di una vita generosamente donata,  
di una vita che si fa accoglienza di tutti,  
di una vita che ha il coraggio e la decisione di spendersi per gli altri,  
di una vita che diviene solidarietà con chiunque incontra,  
di una vita non chiusa in se stessa ma che è sempre "in uscita"  
fino alle periferie esistenziali più estreme,  
di una vita che si consuma in un servizio attento e gratuito.  
E' una vita che per la logica del mondo sembra persa,  
ma in realtà è la vita vera perché non muore,  
ma, come il seme sotto terra, germina di nuovo.

*Signore, Tu hai detto:*

*"L'amore più grande è dare la vita per gli altri".*

*La tua vita sulla terra è stata un donare, sempre, tutto,  
fino a lasciarti sollevare sulla croce per poter esclamare:  
"Tutto è compiuto".*

*Di fronte a Te, al tuo dono totale,  
penso alla mia vita, ai miei impegni mai vissuti fino in fondo,  
al mio sì mai deciso, mai completo.*

*Mi scopro debole e inconsistente, egoista e pauroso.  
Per questo ti prego, Signore,  
metti un po' d'amore nel mio cuore.*

Buon cammino di quaresima e buona giornata. Don Sandro